



Eni: il Consiglio di Amministrazione nomina Claudio Descalzi Amministratore Delegato e i componenti dei Comitati consiliari

San Donato Milanese (MI), 11 maggio 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Eni ha oggi nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale Claudio Descalzi, al quale ha conferito i poteri di amministrazione della Società con esclusione di specifiche attribuzioni che il Consiglio si è riservato, oltre a quelle non delegabili a norma di legge.

Il Consiglio ha altresì confermato il ruolo centrale del Presidente, Giuseppe Zafarana, nel sistema dei controlli interni, riconoscendogli, in particolare, il compito di gestire il rapporto gerarchico del Responsabile della funzione Internal Audit nei confronti del Consiglio. Inoltre, il Presidente svolgerà le sue funzioni statutarie di rappresentanza gestendo, in particolare, i rapporti istituzionali della società in Italia, in condivisione con l'Amministratore Delegato.

Sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle informazioni a disposizione della società, il Consiglio di Amministrazione ha accertato in capo a tutti i consiglieri il possesso dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, come richiesto dalla normativa vigente, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, come richiamati dallo Statuto della Società, da parte del Presidente Giuseppe Zafarana e dei Consiglieri Elisa Baroncini, Massimo Belcredi, Carolyn Adele Dittmeier, Federica Seganti, Cristina Sgubin e Raphael Louis L. Vermeir.

Con riferimento ai requisiti di indipendenza del Codice di Corporate Governance, cui Eni aderisce, il Consiglio ha confermato in via preliminare i criteri di valutazione della significatività dei rapporti e delle remunerazioni aggiuntive che possono compromettere l'indipendenza approvati dal precedente Consiglio e descritti nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2022. Sulla base delle raccomandazioni del Codice e dei suddetti criteri ha ritenuto indipendenti il Presidente Zafarana e i Consiglieri Baroncini, Belcredi, Dittmeier, Seganti, Sgubin, e Vermeir.

Con riferimento al Presidente Zafarana, pur avendo lo stesso ricoperto l'incarico di Comandante Generale della Guardia di Finanza negli ultimi tre anni fino all'Assemblea che lo ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eni, il Consiglio lo ha ritenuto indipendente anche ai sensi del Codice di Corporate Governance considerando che da un punto vista formale, non sussiste un rapporto di lavoro dipendente del Comandante Generale della Guardia di Finanza con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sussistendo, per legge, solo una dipendenza funzionale con il Ministro (e non con il Ministero, del quale non è un'articolazione organizzativa). Da un punto di vista sostanziale (che il Codice di Corporate Governance raccomanda di valutare) la Guardia di Finanza gode normativamente di una piena autonomia organizzativa e gestionale; inoltre il Presidente Zafarana fu proposto per la nomina a Comandante Generale da un Ministro dell'Economia e delle Finanze diverso dall'attuale e la carica non è soggetta a *spoil system*.

Quanto alla Consigliere Sgubin, la stessa è stata ritenuta indipendente anche ai sensi del Codice di Corporate Governance in relazione al suo incarico di Segretario Generale di Telespazio SpA, in quanto tale società è classificata nel bilancio di Leonardo SpA come società a controllo congiunto e, pertanto non sottoposta al comune controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze; inoltre, pur sussistendo formalmente un rapporto di lavoro con la società Leonardo, la Consigliere svolge la sua attività lavorativa in distacco presso Telespazio.

Il Consiglio ha inoltre nominato i seguenti Comitati, privilegiando le competenze ed esperienze dei Consiglieri ed evitando un'eccessiva concentrazione di incarichi, come raccomandato dal Codice di Corporate Governance:

- Comitato Controllo e Rischi, con Raphael Louis L. Vermeir come Presidente e i Consiglieri Carolyn Adele Dittmeier, Federica Seganti e Cristina Sgubin come componenti, tutti non esecutivi e indipendenti; i Consiglieri Raphael Louis L. Vermeir, Carolyn Adele Dittmeier e Federica Seganti possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi richiesta dal Codice di Corporate Governance;
- Comitato Remunerazione, con Massimo Belcredi come Presidente e i Consiglieri Cristina Sgubin e Raphael Louis L. Vermeir come componenti, tutti non esecutivi e indipendenti; i Consiglieri Massimo Belcredi e Raphael Louis L. Vermeir possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive richiesta dal Codice di Corporate Governance;
- Comitato per le Nomine, con Carolyn Adele Dittmeier come Presidente e i Consiglieri Massimo Belcredi ed Elisa Baroncini come componenti, tutti non esecutivi e indipendenti;

- Comitato Sostenibilità e Scenari, con Federica Seganti come Presidente e i Consiglieri Elisa Baroncini e Roberto Ciciani come componenti, tutti non esecutivi e in maggioranza indipendenti.

Il Consiglio ha nominato altresì Raphael Louis L. Vermeir *Lead Independent Director* ai sensi della raccomandazione 13, lettera c) del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio ha infine accertato, sulla base delle valutazioni effettuate dal Collegio Sindacale, il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità dei sindaci, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e ha preso atto di quanto comunicato dal Collegio Sindacale sul possesso da parte dei Sindaci ^[1] dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance, nonché del possesso da parte di tutti i sindaci della qualifica di “financial expert” ai sensi della normativa statunitense, applicabile al Collegio quale “audit committee”, in ragione della quotazione di Eni sul mercato americano e del possesso, per l’organo nel suo complesso, dei requisiti di competenza ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.lgs. 39/2010.

I curricula dei consiglieri e dei sindaci eletti sono disponibili sul sito internet www.eni.com.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030
Numero verde azionisti (dall’Italia): 800940924
Numero verde azionisti (dall’estero): + 80011223456
Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com
segreteria.societaria.azionisti@eni.com
investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com



^[1] Il Collegio Sindacale ha confermato i criteri di valutazione della significatività dei rapporti e delle remunerazioni aggiuntive che possono compromettere l’indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance, approvati dal precedente Collegio.